



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 giugno 2015

Deliberazione n. 2015/11/73

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31.12.2014. Provvedimenti.

L'anno duemilaquattordici il giorno 19 del mese di giugno alle ore 9.15 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	_____	_____
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

Preso atto della relazione del Dirigente dell'Ufficio contabile di seguito indicata:

“Ai sensi del vigente Statuto il Comitato Direttivo ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre scorso per la successiva approvazione da parte del Consiglio Generale.

Come di consueto, a causa della particolare influenza che l'attività della controllata CGS Scarl ha su alcune voci della contabilità dell'ASI, per la predisposizione definitiva della presente bozza di bilancio si è reso necessario attendere il bilancio del CGS redatto dal liquidatore.

Il Comitato Direttivo ha autorizzato con delibera del 22 novembre 2013 la messa in liquidazione del CGS garantendo nel contempo la continuità dei servizi erogati (in quanto la depurazione rientra tra i servizi essenziali) e impegnandosi a procedere alla implementazione ed ammodernamento degli impianti di depurazione.

Con assemblea straordinaria del 4 dicembre 2013 il CGS è stato posto in liquidazione.

Con delibera n. 2014/19/165 del 3 ottobre 2014 il Comitato Direttivo ha delegato “il Presidente dell'ASI a conferire al liquidatore i necessari poteri per porre in essere tutte le attività necessarie al deposito e alle attività conseguenti e successive alla conclusione, qualsiasi sia l'esito, di un'istanza di concordato preventivo, valutandone la finalità di continuità aziendale ex art. 186bis l.f. e/o liquidatoria ex art. 160 l.f., nominando all'uopo i necessari professionisti come per legge: porre in essere, laddove ne ricorrano i presupposti, tutte le attività necessarie al raggiungimento di una transazione fiscale con i creditori ex art. 182 ter l.f.”. Il piano concordatario è stato depositato in Tribunale fallimentare lo scorso 19 maggio.

Continuando l'esame delle voci di bilancio tra le poste passive del conto economico di maggiore riferimento sono sicuramente gli ammortamenti, il cui valore è stato determinato da una precisa e puntuale corrispondenza della valutazione della residua possibilità di utilizzo delle opere, nonché dell'attuale utilizzo delle stesse.

In questo esercizio il valore degli ammortamenti è tra i più significativi, così come quello delle quote di contributo afferenti il conto economico, con una incidenza negativa di oltre due milioni di euro.

La categoria dei Consorzi ASI, per la varietà di attività svolte, non è prevista, neppure per analogia ad altre categorie, nel D.M. del Ministero delle Finanze 31.12.88 che dispone i coefficienti di ammortamento ed allo stesso modo non sono previste opere di infrastrutturazione e depurazione. L'agenzia delle Entrate, fin dal 2003, ha rettificato le aliquote di ammortamento di alcuni beni, facendo riferimento a tabelle di altre categorie di imprese: il Consorzio si è uniformato a dette aliquote.

La differenza tra costi e ricavi della produzione rispetto al precedente esercizio è notevolmente più contenuta (- € 3.256.434 in luogo di - € 6.551.189 del 2013), pur tuttavia il bilancio in esame chiude con una perdita maggiore rispetto a quella registrata nel 2013 (€ 1.838.223 anno 2014, € 163.700 anno 2013) determinata da un evento positivo ma certamente straordinario verificatosi nel 2013 che ha senza alcun dubbio segnato detto esercizio, si parla della “plusvalenza da alienazioni” per € 5.047.582,92, originata dall'accordo transattivo, e contestuale vendita dei suoli occupati dal CDR, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento Protezione Civile che ha posto fine all'annosa vertenza per l'occupazione del sito di proprietà consortile realizzato con i lavori della Convenzione 45/90.

Come su esposto, il conto economico del presente bilancio chiude in perdita per un importo di € 1.838.223

Si propone:

- di ripianare la perdita dell'esercizio 2014 con l'utilizzo del “Fondo contributi e



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate;
- di esprimere parere favorevole al presente schema di bilancio".

IL COMITATO DIRETTIVO

valutato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la relativa nota integrativa nonché la relazione sulla gestione riferita allo stesso esercizio;
constatata
e
verificata la regolarità di detta documentazione;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) Il preambolo costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Ripianare la perdita dell'esercizio 2014 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.
- 3) Approvare:
 - il bilancio di esercizio 2014 con la relativa nota integrativa.
 - la relazione sulla gestione;
- 4) Sottoporre per il prescritto parere al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio di esercizio ed i suoi allegati;
- 5) Sottoporre la relazione sulla gestione, il bilancio di esercizio sopra approvato nei risultati nello stesso espressi e contenuti e la nota integrativa innanzi detta – documenti che abbiansi qui per riportati e trascritti anche se materialmente non allegati – al Consiglio Generale per i provvedimenti di competenza, e la copertura della perdita.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 giugno 2015

Deliberazione n. 2015/11/74

Oggetto: A. I. di Pianodardine. Ditte Assegnatarie inadempienti proposta di avvio della procedura di revoca.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di giugno alle ore 9.15 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI		-----
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

Ricordato che il Consorzio ASI ha assegnato i lotti siti nell'area industriale di Pianodardine alle aziende di seguito indicate:

- omissis - di 25.000 metri quadrati, assegnato con delibera n. 201/3/34 del 09/03/2012;
- omissis di 65.000 metri quadrati, assegnato con delibera n. 2012/7/75 DEL 03/05/2012;

Considerato che le ditte su indicate non hanno ottemperato, nei tempi previsti dagli atti deliberativi, alle condizioni di assegnazione ed in particolare non hanno versato l'acconto del 50% del prezzo del lotto come previsto nel provvedimento di assegnazione:

Dato atto della proposta di provvedimento del dirigente dell'Ufficio tecnico consortile di avviare, nei confronti delle aziende inadempienti, il procedimento di revoca delle assegnazioni dei lotti su indicati ai sensi della Legge 241/90:

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avviare il procedimento di revoca delle assegnazioni disposte dal Comitato Direttivo nei confronti delle seguenti aziende :

- omissis di 25.000 metri quadrati, assegnato con delibera n. 201/3/34 del 09/03/2012;
- omissis di 65.000 metri quadrati, assegnato con delibera n. 2012/7/75 DEL 03/05/2012.

Gli Uffici consortili sono incaricati di porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti.

È nominato Responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe TOLINO, Dirigente dell'Ufficio tecnico del Consorzio.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 giugno 2015

Deliberazione n. 2015/11/75

Oggetto: Apertura conto corrente per la gestione dedicata delle somme destinate al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri afferenti ed al pagamento dei servizi indispensabili.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di giugno alle ore 9,15 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	_____	_____
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

- **Premesso** che con delibera n. 2015/1/5 del 16.01.2015, avente ad oggetto "apertura conto corrente dedicato e linee di credito", questo Comitato ha autorizzato gli Uffici ad espletare una gara mediante lettera a n. 15 banche operanti nella città di Avellino:

- **Considerato** che la suddetta gara è andata deserta poiché nessuna offerta è pervenuta dagli Istituti di Credito invitati:

- **Vista** la delibera n. 2015/6/51 del 24.04.2015, avente ad oggetto "Dichiarazione di impignorabilità delle somme iscritte nel Piano Economico e Finanziario 2015", con cui questo Comitato ha disposto:

a) l'apertura di un conto corrente per la gestione dedicata delle somme destinate al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri afferenti ed al pagamento dei servizi indispensabili;

b) una ricerca di mercato finalizzata all'individuazione dell'Istituto di Credito che offra le migliori condizioni economiche per la tenuta di detto conto corrente;

- Dato atto della relazione predisposta dagli Uffici, che hanno riscontrato e messo a confronto le condizioni economiche offerte da cinque Istituti di Credito per la tenuta e gestione di un conto corrente ordinario :

	Istituto di Credito	Tasso attivo	Tasso passivo	Sp. tenuta conto	Sp. operazione
1	Banca Apulia SpA	0.70%	--	180.00	--
2	Banca di Credito Popolare	0.50%	12.70%	120.00	0.00 fino a n. 160
3	UNICREDIT	--	--	420.00	--
4	Banca SELLA	--	--	96.00	0.30 spesa bonif.
5	Banco Posta SpA	--	--	180.00	n. operaz.illimitato

Dato atto altresì, delle conclusioni esposte nella suddetta relazione e di seguito indicate:

"dagli elementi estratti e suesposti si evince che l'offerta n. 1 con un tasso attivo di 0.2 punti percentuali superiore rispetto alla offerta n. 2 compensa le maggiori spese di tenuta conto, anche con una giacenza minima annua. Si può quindi concludere che l'offerta più vantaggiosa è la n.1";

ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) disporre l'apertura di un conto corrente per la gestione delle somme destinate al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri afferenti ed al pagamento dei servizi indispensabili presso la Banca Apulia Spa filiale di Avellino;
- 2) di notificare a detto Istituto di Credito il presente deliberato e la deliberazione n. 2015/1/5 del 16.01.2015 avente ad oggetto "apertura conto corrente dedicato e linee di credito";
- 3) il Presidente e gli Uffici, ognuno per le proprie competenze, sono autorizzati a porre in essere tutti gli adempimenti successivi;
- 4) di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 giugno 2015

Deliberazione n. 2015/14/76

Oggetto: Aree industriali realizzate ai sensi dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Nuovo schema di bando per l'assegnazione dei lotti di cui all'art. 2, commi n.ri 4 e 5 della Legge 493/93 per i quali è intervenuto il recupero in via amministrativa da parte del Consorzio. Provvedimenti.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di giugno alle ore 9.15 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	_____	_____
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

- Visto il Regolamento Regione Campania n. 2 del 24 febbraio 2005 che prevede, tra l'altro, l'assegnazione attraverso un apposito bando pubblico, dei lotti di cui all'art. 2, commi n.ri 4 e 5 della Legge 493/93;
- Richiamata la delibera n. 2015/10/72 assunta in data 9 giugno 2015 con la quale il Comitato Direttivo ha incaricato l'Ufficio tecnico consortile di redigere un nuovo bando per l'assegnazione e la cessione in proprietà dei detti lotti;
- Dato atto del nuovo schema di bando che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto necessario approvare il nuovo schema di bando predisposto dall'Ufficio tecnico;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Approvare il nuovo schema di bando predisposto dall'Ufficio tecnico consortile che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

E' nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Giuseppe Tolino, Dirigente dell'area tecnica del Consorzio.

Gli Uffici sono incaricati di porre in essere tutti gli adempimenti utili alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione e la cessione in proprietà dei lotti indicati in epigrafe.

Liquidare e pagare le somme necessarie alla pubblicazione di detti bandi senza necessità di ulteriori atti.

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL LOTTO N. ____ "EX

_____" DELL' AREA INDUSTRIALE ASI DI _____

1 – Oggetto del bando.

E' indetta pubblica selezione per l'assegnazione e la cessione in proprietà del lotto edificato N. ____ "EX _____" dell' Area Industriale ASI di _____ della superficie complessiva di mq. _____ distinto in catasto al foglio di mappa n. ____ del Comune di _____ (AV), particella n. ____, su cui insistono corpi di fabbrica (Capannone Industriale, _____, ecc..) per circa mq. _____.

Il valore dell'immobile pari ad € _____, ____ oltre IVA se dovuta; la consistenza, le accessioni e pertinenze, lo stato di fatto e di diritto dell'immobile, nonché il valore del lotto sono analiticamente contenuti nella perizia tecnica consultabile presso il Consorzio, il cui contenuto integralmente si richiama come parte integrante del presente avviso.

2 – Soggetti ammessi.

Possono partecipare al presente bando le piccole, medie e grandi imprese operanti nei settori dell'industria e nei servizi connessi a tali settori.

Alla data di presentazione della domanda le stesse devono essere già iscritte al registro delle imprese, devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei

propri diritti, non devono essere interessate da procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, fallimentari, né devono essere state dichiarate fallite.

Le imprese industriali sono quelle comprese nella sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

3 – Modalità e termini di presentazione delle domande.

Per partecipare all'assegnazione del lotto edificato indicato al punto 1, le imprese interessate dovranno far pervenire idonea domanda indirizzata a: "Consorzio ASI della provincia di Avellino - via Capozzi, n° 45 – 83100 Avellino" entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e i documenti come di seguito indicati, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare oltre all'indicazione del mittente e del suo indirizzo, la seguente dicitura **"ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN PROPRIETÀ DEL LOTTO N. ____ "EX ____" DELL' AREA INDUSTRIALE ASI DI _____"**.

Il plico dovrà pervenire al Consorzio ASI di Avellino in Via E. Capozzi, 45, 83100 Avellino, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno _____ 2015.**

Detto plico potrà essere consegnato con qualsiasi modalità, anche a mano.

I plichi presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno ritenuti validi e pertanto non si procederà all'apertura degli stessi.

Il plico dovrà obbligatoriamente contenere **due buste anch'esse sigillate.**

La prima busta, recante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE PREQUALIFICA**", dovrà contenere, pena l'esclusione:

- a) Domanda di assegnazione.** La domanda di assegnazione deve essere compilata unicamente sul modello allegato al presente bando (Allegato 1) ed essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante con le modalità di cui all'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- b) Cauzione.** Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione, a garanzia degli impegni assunti dall'impresa, la ricevuta del versamento di una cauzione e/o una fidejussione bancaria/polizza assicurativa, a favore del Consorzio ASI. La polizza/fideiussione dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta senza preventiva escussione del debitore principale ed avere validità non inferiore a 100 (cento) mesi. L'ammontare della cauzione o della polizza/fideiussione dovrà essere pari al 20% del valore dell'immobile.

In caso di costituzione di cauzione la stessa dovrà essere versata sul conto del Consorzio ASI in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Centro Direzionale, avente il seguente codice IBAN: IT62W0538715102000001287124.

La cauzione sarà automaticamente incamerata, ovvero la polizza/fideiussione immediatamente escussa, ove l'impresa:

- A1) rinunci alla domanda di assegnazione;
- A2) in caso di assegnazione, rinunci alla stessa;
- A3) in caso di assegnazione, non rispetti gli impegni assunti.

c) Attestazione rilasciata dal Consorzio, di presa visione e condivisione della perizia in premessa richiamata e descrittiva della consistenza, accessioni e pertinenze, stato di fatto e di diritto dell'immobile, valore dello stesso ecc.

La perizia in questione è consultabile presso la sede del Consorzio, previa richiesta da formalizzare per iscritto, a far data dalla pubblicazione del presente avviso di bando e fino a giorni cinque prima della scadenza di pubblicazione dello stesso.

d) Attestazione rilasciata dal Consorzio, relativo all'avvenuto sopralluogo dello stabilimento oggetto del presente bando. La richiesta di sopralluogo dello stabilimento dovrà essere formalizzata per iscritto, a

pena di esclusione, entro 5 giorni lavorativi antecedenti al termine fissato per la presentazione delle domanda di assegnazione.

e) Dichiarazione del titolare/legale rappresentante con le modalità di cui all'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

- di conoscere compiutamente lo stato di fatto in cui versa lo stabilimento EX _____ LOTTO N. ____ A. I. _____;
- di ritenere detto immobile adatto alle proprie esigenze produttive;
- di ritenere congruo il prezzo della eventuale vendita pari a complessivi € _____,____, oltre IVA se dovuta.

f) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità, dal quale deve risultare che a carico dell'impresa non sussistano dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, ammissione a concordato o amministrazione controllata;

g) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa ai sensi di legge, del titolare e/o legale rappresentante con il quale, in caso di assegnazione, il richiedente si obbliga:

- a pagare l'importo del costo di acquisizione del lotto in sette rate di cui:

- la prima (pari al 20 % del costo totale) alla consegna e immissione in possesso del lotto (che avverrà entro il termine massimo di mesi uno dalla data di comunicazione dell'assegnazione del lotto);
- la seconda, pari al 10 % del costo totale, entro il termine massimo di mesi 12 dalla data di consegna e immissione in possesso del lotto;
- la terza, pari al 15 % del costo totale, entro il termine massimo di mesi 24 dalla data di consegna e immissione in possesso del lotto;
- la quarta, pari al 15 % del costo totale, entro il termine massimo di mesi 36 dalla data di consegna e immissione in possesso del lotto;
- la quinta, pari al 15 % del costo totale, entro il termine massimo di mesi 48 dalla data di consegna e immissione in possesso del lotto;
- la sesta, pari al 15 % del costo totale, entro il termine massimo di mesi 60 dalla data di consegna e immissione in possesso del lotto;
- la settima ed ultima, pari al 10 % del costo totale, all'atto della stipula del rogito notarile (che avverrà entro il termine massimo

di 72 mesi dalla data di consegna e immissione in possesso del lotto).

- a stipulare apposita convenzione con il Consorzio ASI Avellino per i servizi consortili relativi alla gestione dell'area industriale nonché al servizio di depurazione reflui;
- di rinunciare a tutto quanto occorso per le opere/migliorie eventualmente realizzate a seguito della immissione in possesso, nonché alle opere medesime, qualora non dovesse addivenire per propria colpa alla stipula del definitivo rogito notarile entro il termine massimo tassativamente indicato.

h) Attestato di regolarità nei versamenti degli oneri consortili, rilasciato dal Consorzio ASI, ove trattasi di imprese già insediate nelle aree ASI della Provincia di Avellino.

i) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa ai sensi di legge (modello allegato 2), con la quale il concorrente dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'art. 85 del D.lgs 195/2011.

La seconda busta con dicitura “**DOCUMENTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**” dovrà contenere, pena l'esclusione:

a) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000):

a.1) dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi precedenti la data di presentazione della domanda (ultime tre dichiarazioni dei redditi nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio), ovvero, per il solo esercizio dell'ultimo anno, ove non fosse già disponibile il bilancio o la dichiarazione dei redditi, situazione contabile e patrimoniale aggiornata dell'impresa;

a.2) della dichiarazione IVA relativi agli ultimi tre esercizi precedenti la data di presentazione della domanda. Ove non fosse già disponibile la dichiarazione IVA relativa all'ultimo esercizio la ditta dovrà fornire copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) della comunicazione IVA;

b) Progettazione di massima dell'intervento previsto sul lotto richiesto;

c) Scheda tecnica illustrativa della tipologia di intervento: area di lavorazione, laboratori, uffici, lay-out, ecc.;

d) Business Plan "descrittivo", redatto secondo lo schema previsto dalla Circolare del Ministero dell'Industria n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modifiche ed integrazioni per la concessione delle agevolazioni previste dalla legge 19 dicembre 1992 n. 488, nel quale deve essere presentato il programma dell'iniziativa industriale, avendo

cura di fornire i maggiori elementi possibili che, sia pur in modo sintetico, contengano:

- una presentazione del soggetto proponente;
- un'analisi del mercato al quale si rivolge l'impresa;
- le scelte strategiche per il posizionamento del prodotto/i previsti, i vantaggi competitivi, gli obiettivi di vendita;
- le scelte di marketing, organizzative e finanziarie;
- i tempi di attuazione dell'iniziativa;
- i tempi di avvio delle attività produttive ed i tempi necessari affinché l'attività vada a pieno regime, in particolare per il raggiungimento dei livelli occupazionali massimi previsti;
- un elaborato di primo livello che stimi il bilancio, stato patrimoniale e conto economico, per i primi tre anni dell'iniziativa, nonché i flussi di cassa;
- i livelli produttivi a regime;
- i livelli occupazionali previsti a pieno regime.

I suddetti documenti vanno compilati in modo opportuno con l'obiettivo di evidenziare i requisiti, gli indicatori ed i parametri di valutazione previsti dal presente bando.

4 – Valutazione delle domande e graduatorie.

Il Consorzio ASI, dopo il ricevimento delle domande, procederà ad individuare i progetti che posseggono i requisiti per essere ammessi all'istruttoria, ed a stilare la graduatoria per l'assegnazione del lotto.

Ai fini della formazione della graduatoria, ad ogni domanda viene attribuito il punteggio ottenuto sommando algebricamente il valore degli indicatori e dei criteri di priorità così come di seguito definiti in armonia con le previsioni del Regolamento Regione Campania n.2 del 24 febbraio 2005.

5 – Indicatore n. 1 (Operatività complessiva del soggetto).

Con riferimento alla operatività dell'impresa proponente riferita alle iniziative imprenditoriali di cui è titolare, sarà attribuito il seguente punteggio sulla base della media del fatturato raggiunto nei tre anni precedenti la presentazione della domanda:

- | | |
|--|---------------|
| - media del fatturato fino a 50.000,00 euro | punti UNO; |
| - media del fatturato da 50.000,00 a 1.000.000,00 di euro | punti TRE; |
| - media del fatturato da 1.000.000,00 a 3.000.000,00 di euro | punti CINQUE; |
| - media del fatturato oltre i 3.000.000,00 di euro | punti SETTE. |

6 – Indicatore n. 2 (classificazione secondo lo scoring ex L. 662/96.).

Con riferimento alla redditività dell'impresa proponente riferita alle iniziative imprenditoriali di cui è titolare, sarà attribuito il seguente punteggio:

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sugli ultimi due bilanci dell'impresa evidenziando in particolare:

- A) la copertura finanziaria delle immobilizzazioni;
- B) l'indipendenza finanziaria;
- C) la copertura degli oneri finanziari;
- D) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) (MEZZI PROPRI + DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE) / IMMOBILIZZAZIONI	$\geq 100\%$
B) MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO	$\geq 10\%$
C) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / ONERI FINANZIARI LORDI	≥ 2
D) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / FATTURATO	$\geq 8\%$

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" $\geq$ 100%	Punti 3
50% < "A" < 100%	Punti 2
0 < "A" $\leq$ 50%	Punti 1
"A" $\leq$ 0	Punti 0
"B" $\geq$ 10%	Punti 3
6% < "B" < 10%	Punti 2
0 < "B" $\leq$ 6%	Punti 1
"B" $\leq$ 0	Punti 0
"C" $\geq$ 2	Punti 3
2 > "C" $\geq$ 1,5	Punti 2
1,5 > "C" $\geq$ 1	Punti 1
"C" < 1	Punti 0
"D" $\geq$ 8%	Punti 3
8% > "D" $\geq$ 5%	Punti 2
5% > "D" $\geq$ 3%	Punti 1
"D" < 3%	Punti 0

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti.

Alle imprese di nuova costituzione verrà attribuito un punteggio pari 0 punti.

Per il calcolo del punteggio si farà riferimento al Manuale Operativo – Fondo di garanzia PMI – Legge 23/12/96 n. 662.

7 – Indicatore n.3 (Valore strategico, valutazione Business Plan).

Si effettuerà una valutazione di merito del programma di sviluppo aziendale, delle strategie e dei piani commerciali e di marketing proposti.

Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione della documentazione che illustra il potenziale di mercato dei servizi/prodotti offerti, l'individuazione dei fattori critici di successo del contesto di riferimento e degli elementi di vantaggio competitivo relativi a specifiche caratteristiche del programma proposto.

Saranno, inoltre, valutati i bilanci di previsione proposti, con particolare riferimento alla disamina degli indici di struttura e di redditività nonché all'equilibrio dei flussi di cassa e delle fonti di copertura degli investimenti. Particolare risalto sarà dato, nell'ambito della valutazione, al livello di innovazione tecnologica introdotto con il programma di investimenti prospettato, nonché alle caratteristiche distintive, in termini di qualità raggiunta, dichiarate per i prodotti/servizi offerti e anche queste debitamente documentate.

Per questo specifico indicatore di merito sarà attribuito all'impresa un punteggio definito in base al grado di qualità del progetto:

- qualità sufficiente punti 1 (uno);
- qualità buona punti 3 (tre);
- qualità ottima punti 7 (sette).

8 – Indicatore n.4 (PASER).

Sarà attribuito un punteggio di 5 (cinque) punti nel caso di domanda presentata da una impresa operante nei settori individuati come prioritari nell'ambito del "PASER" Regione Campania.

I settori prioritari, così come previsti dalla Linea d'Azione 1 del PASER 3 e, in coerenza con le limitazioni imposte dalla regolamentazione comunitaria, sono definiti ad alta specializzazione e sono i seguenti:- agroindustriale;- biotecnologie;- produzione di mezzi di trasporto, in particolare l'automotive, il ferrotranviario e la cantieristica;- aeronautico/aerospaziale; - logistico.

9 – Indicatore n.5 (certificazione di qualità e/o ambientale).

Sarà attribuito un punteggio di 5 (cinque) punti nel caso di impresa che abbia già aderito ad uno dei sistemi internazionali riconosciuti di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e/o ambientale ISO 14001 o EMAS.

10 – Caratteristiche del lotto.

La consistenza, le accessioni e pertinenze, lo stato di fatto e di diritto nonché il valore del lotto sono contenuti nella perizia tecnica consultabile presso il Consorzio.

Il lotto, pertanto, viene assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ivi comprese servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti,

anche se non indicate nel presente avviso e con tutti i pesi a ciò eventualmente collegati.

Non vi sarà luogo ad azioni per risarcimento danni, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque errore materiale nella descrizione del bene, della indicazione della superficie, dei confini, del numero delle particelle, dovendo intendersi come espressamente dichiarato da chi partecipa di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

11 – Trasferimento in proprietà.

Il trasferimento in proprietà del lotto da parte del Consorzio ASI avverrà entro il termine massimo di 97 (novantasette) mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del lotto.

12 – Inadempimento dell'assegnataria.

Il Consorzio ASI procederà alla verifica degli impegni assunti in sede di partecipazione al presente bando all'atto della stipula del rogito notarile di trasferimento.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi assunti, comporterà la revoca dell'assegnazione.

13 – Limiti del presente avviso.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per il proponente, ma lo è per i soggetti che vi dovessero aderire.

Nulla è dovuto dal proponente, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti le cui proposte non dovessero risultare inserite nella graduatoria o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa non si dovesse concludere in senso positivo.

14 – Informazioni.

Copia del Bando, del Modulo di Domanda e degli Allegati sono disponibili presso il Consorzio ASI della provincia di Avellino – via Capozzi, 45 – 83100 Avellino – tel. 0825-7910.

Allo stesso Consorzio potranno essere richieste ulteriori eventuali informazioni.

Il presente bando, la durata della cui pubblicazione viene fissata in giorni trenta a far data dal __/__/2015 e fino al __/__/__, sarà:

- affisso all'Albo del CONSORZIO ASI e pubblicato sul sito internet ufficiale del CONSORZIO ASI di Avellino all'indirizzo "www.asi-avellino.com";
- pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale.

Avellino, li ____ 2015
